

MESSAGGIO 140**1. GENNAIO. 2026**

Cari figli, da antico tramite la parola dei Miei profeti¹ santi, Io vi parlai²; adesso, in questo tempo della Storia, un'altra volta parlo a voi tramite la Mia cara bambina del Cuore.

Il Signore dell'Universo³ vi parlò una volta fa e continua sempre a sostenervi con la Sua voce in tutto momento della Storia.

Vi reggo e sostengo nella Mia mano⁴, sono restato con voi non come una volta fa durante il Mio tempo mortale, ma restando presente tra di voi⁵, anche se non mi vedete con gli occhi del corpo ma nonostante Sto nello stesso modo di prima, vi parlo e vi conduco adesso come sempre nel vostro cammino.

Adesso vi avverto di prepararvi per un tempo senza paragone, perché gli evventi succederanno anche se non credete alla Mia cara bambina del cuore. In ogni modo, questi fatti succederanno e tutto verrà fuori alla luce, ma ci sarà una grande differenza tra coloro che si prepareranno bene e quelli che per la loro incredulità e scetticismo non lo faranno affatto.

Adesso é proprio il tempo fissato da antico, in cui tutto accadrà e tutto verrà fuori alla luce dei tempi di Dio, mentre, questo periodo é di insegnamento e preparazione per quell'altro tempo.

Questo é il momento della vostra vita in cui siete tra un tempo dedicato alla preparazione per l'arrivo del Figlio dell'uomo⁶ e un altro, in cui continuare come adesso, a vivere la vita⁷ come se di una festa si trattassi

¹All'alba del 1 Gennaio 2026, Isabel di Dio ricevè il Messaggio, in quel momento lei non sapeva che le parole dell'inizio di questo, erano proprio quelle dell'antifona (Ebrei 1, 1-2) dell' Alleluia prima del Vangelo di quella giornata erano le stesse che poi lei ascoltò nella Santa Messa nella Solennità di Santa Maria Madre di Dio, 1 Gennaio 2026, e ne restò stupita.

² Lc 1,70

³ Sal 84, 9-13; Is 6,3; Am 9,5

⁴ Ios 1,5; Gvnn 10,27-28

⁵ Mt 28,20

⁶ Mt 24, 37-44; 25,31-46; Mc 13, 24-32; Lc 21, 25-28

⁷ Lc 16,19-31

affaccendati nelle cose proprie senza far caso delle avvertenze che vi arrivano dal Cielo.

Io scelgo i Miei strumenti e gli faccio parlare nel Mio Nome⁸ per far arrivare da voi gli annunci e avvertenze che dovete conoscere⁹ in ordine alla salvezza delle vostre anime, ma voi non mi ascoltate¹⁰.

Perciò, il Figlio dell'uomo vi dirà una Parola e fuori d'Essa non si troverà più il modo in cui conosciate la verità vogliate o no vederla. La Mia Parola verrà detta soltanto una volta e non verrà ripetuta più se non volete ubbidire. Siete un popolo ribelle e discolo¹¹ che non trova ne ha la pace nel suo cammino, anzi non vuole e non desidera i cammini che faccio arrivare da voi per condurvi da Me, da il vostro Dio e Salvatore¹².

Parlo una volta sola e non parlerò più a chi non vuole ascoltarmi finché non sparisca la cecità dei vostri occhi; siete così interessati in questo mondo che avete perduto la capacità e la voglia del Cielo, anche se dite di desiderarlo soltanto a mezza bocca perché non c'è l'amore nel vostro cuore. Veramente è il mondo e le sue oppinioni soltanto tutto quello che desiderate; il mondo che senza riconoscermi e senza sapere Chi sono, vi acchiappa ogni volta di più con tutto il suo peso ma non le Mie Parole.

In questi tragici momenti della Storia della Salvezza, in cui la salvezza di molte anime è in gioco, soltanto posso contarci su un povero esercito disarmato e solo, al quale non fate attenzione, ma figli, loro sono Miei e nelle Mie mani vinceranno: Io li porterò dalla Vittoria anche se soltanto un piccolo resto¹³ segua a questi Miei strumenti ascoltando la Mia voce spargendola dappertutto.

⁸ Ex 3; Am 7,14-16; Ag 1,1; Ierm 1

⁹ Am 3,7

¹⁰ Zc 1,4

¹¹ Ez 2, 3.4

¹² Lc 2, 11

¹³ Dt 28,62; 1 Re 19,18; Isa 1,9

Adesso vi lascio nella vostra ceccità e abbandono consentito e volontario perché non volete darmi retta né ascoltare le Mie Parole.

Vi troverete da soli e derelitti quando tutto incominci, così accorrerete alla Mia fontana da dove la Mia voce sgorge e allora figli, guarderete in Cielo¹⁴. Fino allora, non volete riconoscere che adesso Io con la Mia Voce sto con voi in questo momento della Salvezza.

Il Padre mi invia da voi¹⁵ nel Suo perfetto disegno d'Amore per il mondo perché così possiate conoscere il Mio Amore che è nei Miei annunci e avvertenze in mezzo al rigore di questi momenti della Storia della Salvezza.

Beato colui che accoglie le Mie Parole e le custodisce nel suo cuore¹⁶, in quel giorno, non verrà defraudato, ma ahimé di colui che conoscendo il Mio Messaggio d'Amore e di Salvezza per questo mondo, fa orecchie da mercante alla Mia voce senza ascoltarmi perché in quel giorno, soffrirà l'ignominia, l'abbandono e la sofferenza che li sciuperà le ossa per non avere creduto che il cammino della salvezza è per lui e la sua famiglia e così si troverà abbandonato in mezzo al caos di malvagità che devasterà questo mondo; allora, rifletterà e nel suo cuore spunterà il pentimento per il tempo perso in cui la preparazione e l'inseguimento delle Mie Parole gli avrebbero condotto alla pace¹⁷, alla verità, e alla liberazione¹⁸ nel momento del dolore che si abbatte sul mondo.

Perciò, adesso vi lascio nel vostro cammino perché non voi non amate il Mio, quello del vostro Dio e Signore perché volete continuare a vivere interpretando tutto al modo vostro con le vostre opinioni, perché figli, non siete docili né semplici, non riconoscete il vostro Dio e Signore quando si

¹⁴ Lv 26,39-45

¹⁵ Gvnn 20,21

¹⁶ Mt 7, 24-27; Lc 11,28

¹⁷ Lc 19, 41-42

¹⁸ Lc 21,28

trova proprio qui tra di voi, portando la salvezza in questi momenti difficili e duri che ancora diventeranno molto di più.

Adesso vi dico che il tempo s'avvicina, i vostri occhi non possono vedere quello che Io vedo e il vostro udito non vuole sentire affatto quello che Io vi dico; perciò, restarete da soli con voi stessi, vedremo fino a che punto vi porta tutto questo.

Questo é il tempo della prova¹⁹, di crederci alle Mie Parole perché in Esse voi potete riconoscere il vostro Dio e Signore, altrimenti continuerete senza reagire dando retta a tutti coloro che parlano con incredulità senza sapere che il Signore é il Signore del tempo e nessuno al mondo conosce ne mai conoscerà i Suoi cammini²⁰ finché finalmente si troverà di fronte ad essi. Ma guai, a chi vedendo in fronte a lui la verità non voglia riconoscerla diffidando perché in quel giorno con grande amarezza si pentirà di non averlo fatto.

Dovete per primo, riconoscere la Mia voce come una volta tanto tempo fa la riconobbero coloro che Mi videro ascoltandomi con fiducia, e che malgrado questo, non mi accompagnarono nel momento del supplizio, dovuto alla paura²¹ e la vergogna che sentivono senza farsi avanti come dovrebbero dovuto fare.

In questo mondo dove regna l'incredulità dovuta alla forza delle critiche e delle opinioni del mondo, tutto sommato alla non riconoscenza di Dio da parte di quelli che non mi amano, perché tutto questo é più forte in voi che lo stesso Dio e Signore, molti non Mi ascolteranno.

Perciò, Io vi abbandono a voi stessi accompagnati dalle vostre guide cieche e mute²² che voi stessi avete scelto e che soltanto vi portano man mano

¹⁹ Iacom 1,2-4; 1 Pe 1, 6-7

²⁰ Rom 11, 33-55

²¹ Mc 14, 50-52

²² Mt 15,14

dal precipizio. Un giorno, piangendo supplicanti per non averci creduto nel tempo giusto e propizio, ritornerete da Me. Amen, amen.

Ora, é arrivato il tempo di scalzarsi come fece Mosè²³, un tempo d'attesa come per Abrahamo, in cui poter dire un sì fiducioso al Signore²⁴ per così come loro insieme ad altri giusti fecero da antico, sperare nelle Sue promesse.

Il tempo é proprio adesso, figli”

²³ Ex 3,5

²⁴ Iens 6, 5-22; 12,1-9; Ios 1; 2 Sam 7; Mt 1, 18-25; Lc 1, 38